

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 396 DEL 16/06/2020**

OGGETTO

OCDPC N. 600/2019 - DECRETO PRESIDENTE REGIONE EMILIA ROMAGNA
N.60/2020 - CODICE 15701 - INTERVENTO PER IL RIPRISTINO DELLA SEDE
STRADALE E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SCARPATA DI VALLE SULLA SP18 AL
KM 5+500 IN LOCALITA' MARMORETO NEL COMUNE DI VENTASSO. APPROVAZIONE
PROGETTO DEFINITIVO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI RELATIVI LAVORI

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 1 del 09/01/2020, successivamente modificato con Decreto del Presidente n. 105 del 28/05/2020, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2020 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Vista la proposta con la quale il Responsabile dell'U.O. Mobilità sostenibile e progettazione stradale, fa presente quanto segue:

- sulla SP18 "Busana-Ligonchio-Passo Pradarena", al km 5+500, in località Marmoreto, nel Comune di Ventasso, nel giorno 28/05/2019, si è verificato il cedimento della scarpata di valle in sinistra idraulica del Rio Rico', con interessamento della sede stradale;
- tale situazione è stata segnalata all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna;
- la Regione Emilia-Romagna con Decreto Presidenziale n. 60 del 07/04/2020 ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019 - 2° stralcio” - OCDPC n. 600 del 26 luglio 2019;
- in detto Piano al paragrafo 3.1. “Elenco lavori”, è riportato l'intervento codice 15701 - *“Intervento per il ripristino della sede stradale e la messa in sicurezza della scarpata di valle sulla SP18, al km 5+500, in località Marmoreto, nel Comune di Ventasso”*, - OCDPC 600/2019, per l'importo complessivo di finanziamento di € 310.000,00, con soggetto attuatore la Provincia di Reggio Emilia - Codice Unico di Progetto (CUP) C37H20000140001;
- nel citato Piano al paragrafo 2.3 “TERMINE PER L’AFFIDAMENTO E PER L’ULTIMAZIONE DEI LAVORI”, proprio per il carattere urgente degli interventi, si stabilisce, per i soggetti attuatori, i termini ordinatori di 90 giorni per l'affidamento dei lavori e di 18 mesi per l'ultimazione degli interventi, a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del medesimo Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avvenuta il 09/04/2020;
- per la progettazione dell'intervento di cui sopra si è provveduto:
 - con determinazione dirigenziale n. 333 del 27/05/2020, ad affidare, tra l'altro, allo Studio Terra&Aria di Mariani F. e Vadi M. s.n.c. di Lucca - C.F. e P.IVA 02400140469, il servizio tecnico per il rilievo topografico del tratto stradale;
 - con determinazione dirigenziale n. 337 del 27/05/2020, ad affidare, tra l'altro, all'Arch. Elisabetta Cavazza di Reggio Emilia - C.F. CVZLBT64B62H223A, P.IVA 02649790355, il servizio tecnico per l'acquisizione delle autorizzazioni riguardanti aspetti paesaggistici e naturalistico-ambientali;

- con determinazione dirigenziale n. 347 del 03/06/2020, ad affidare, tra l'altro, a Engeo S.r.l. di Parma – C.F. e P.IVA 02436550343, il servizio tecnico per la redazione delle relazioni geologiche-geotecniche e sismiche con la definizione del piano delle indagini geognostiche;
- con determinazione dirigenziale n. 371 del 09/06/2020, ad affidare, tra l'altro, al Dott. Geol. Alessandro Ferrari di Parma - C.F. FRRLSN81B13G337F – P.IVA 02606040349 e C.F. FRRLSN81B13G337F, il servizio tecnico di indagini geofisiche;
- con determinazione dirigenziale n. 379 del 10/06/2020, ad affidare all'Ing. Gianluca Togninelli di Castelnovo ne' Monti (RE) – C.F. TGNGLC85S01C219N - P.IVA 02515460356, il servizio tecnico per la redazione della progettazione, comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché per la direzione lavori e per il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva;
- sulla base degli studi e delle indagini di cui sopra, l'Ing. Gianluca Togninelli, ha redatto il progetto definitivo per il ripristino della transitabilità in sicurezza del tratto di strada provinciale in argomento da attuare, principalmente, mediante la costruzione di paratie di pali in cemento armato, rinforzo corticale di parte del pendio, costruzione di una scogliera di protezione in massi ciclopici e sistemazione morfologia del versante anche con l'inserimento di essenze arboree;
- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, Ing. Valerio Bussei, in quanto i funzionari aventi i requisiti necessari a svolgere detta mansione, sono attualmente impegnati in molteplici attività di progettazione e Direzione dei Lavori;
- il progetto contiene tutti gli elementi essenziali richiesti a tale livello di progettazione ed è composto dai seguenti elaborati:

1	Relazione descrittiva e documentazione fotografica
2	Relazione paesaggistica e documentazione allegata
3.1	Relazione geologica, geotecnica, sismica e indagini geofisiche
3.2	Carta del dissesto, sezione litostratimetrica e geotecnica interpretativa
4.1.	Tavola del rilievo topografico
4.2	Tavola di inquadramento e di progetto
5	Relazione tecnica delle strutture e dei materiali
6.1	Tavole dei particolari costruttivi: paratia (A) di pali in c.a.
6.2	Tavole dei particolari costruttivi: paratia (B) di pali in c.a.
6.3	Tavole dei particolari costruttivi: interventi sul versante
7	Piano di Sicurezza e di Coordinamento
8	Cronoprogramma
9	Elenco prezzi unitari
10	Computo metrico estimativo e quadro economico
11	Capitolato speciale d'appalto tecnico
12	Capitolato speciale d'appalto amministrativo
- il quadro economico di progetto è il seguente:

INTERVENTO PER IL RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SCARPATA DIVALLE SULLA SP 18 AL KM 5+500 IN LOCALITÀ MARMORETO NEL COMUNE DIVENTASSO		
QUADRO ECONOMICO		
	Importi parziali	Importi TOTALI
LAVORI IN APPALTO		
Lavori a misura (soggetta a ribasso)	€ 233.506,54	
Oneri per la sicurezza (non soggetta a ribasso)	€ 4.501,68	
TOTALE - Lavori in appalto	€	238.008,22
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA Lavori (22%)	€ 52.361,81	
Indagini geognostiche (IVA compresa)	€ 2.318,18	
Incarico professionale per redazione relazione geologica (IVA e oneri previdenziali compresi)	€ 3.772,07	
Incarico professionale per redazione relazione paesaggistica (IVA e oneri previdenziali compresi)	€ 3.978,96	
Incarico professionale per esecuzione rilievo topografico (IVA e oneri previdenziali compresi)	€ 2.843,72	
Assicurazione verificatore	€ 400,00	
Imprevisti e arrotondamenti	€ 3.236,64	
Prove di laboratorio (IVA compresa)	€ 1.000,00	
Fondo di cui all'art. 113 commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari alla quota per le funzioni tecniche del personale dipendente dell'Amministrazione	€ 2.080,40	
TOTALE - Somme a disposizione	€	71.991,78
IMPORTO COMPLESSIVO	€	310.000,00

Vista la verifica e la validazione del progetto effettuate ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera d), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Dato atto che si tratta di interventi dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità, al paragrafo 2.1 del Piano "Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi", viene specificato che tutti gli interventi del Piano sono attuati con le modalità di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 600 del 26/07/2019, art. 3;

Richiamati:

- l'art. 3 “Deroghe” dell'OCDPC 600/2019, *prevede per la realizzazione degli interventi, la possibilità per il Commissario delegato e per gli eventuali soggetti attuatori di derogare, sulla base di apposita motivazione, alle disposizioni normative espressamente richiamate e alle leggi ed altre disposizioni regionali ad esse strettamente connesse nel rispetto comunque dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, mentre all'art. 5 sono specificate le procedure di approvazione dei progetti che, ove necessario, possono essere utilizzate da parte dei soggetti attuatori”;*
- il paragrafo 2.3 “Termine per l'affidamento e per l'ultimazione dei lavori” del Piano, che, proprio per il carattere urgente degli interventi, stabilisce per i soggetti attuatori, a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del Piano stesso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, i seguenti termini ordinatori:
 - 90 giorni per l'affidamento dei lavori;
 - 18 mesi per l'ultimazione degli interventi;

Visti:

- il comma 3, del citato art. 3 dell'OCDPC 600/2019, che prevede che i Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22/10/2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui all'ordinanza, possono procedere in deroga a diversi articoli del D.Lgs. 50/2016;
- i commi 4 e 5 del citato art. 3 dell'OCDPC 600/2019, contenenti ulteriori deroghe al D.Lgs 50/2016;

Considerato che:

- l'intervento in argomento non prevede il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, pertanto è possibile applicare l'art. 23, comma 3-bis del D.Lgs. 50/2016 (come modificato dall'art. 1, comma 6, della legge n. 55 del 2019), che consente per gli anni 2019 e 2020, per questo tipo di contratti di lavori, l'affidamento sulla base del progetto definitivo, costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal D.Lgs. 50/2016;
- l'esecuzione dei predetti lavori può pertanto prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo;

- il citato comma 3, dell'art. 3 dell'OCDPC 600/2019 consente, in particolare, di individuare gli operatori economici per la gara in argomento facendo ricorso all'art. 63, comma 2, lettera c);
- il comma 6, dell'art. 63, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., stabilisce che: *“Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e selezionano almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione”*;

Ritenuto, pertanto, di:

- dar corso alla procedura predetta;
- selezionare per la procedura in argomento un numero di operatori economici compreso da 8 a 12, individuandoli tra coloro che sono iscritti nelle white list delle Prefetture o che hanno una domanda di rinnovo in corso;
- dare atto che per la procedura negoziata di cui trattasi verrà applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice, con l'applicazione del disposto dell'art. 97, del medesimo D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (esclusione automatica delle offerte anomale), purchè il numero delle offerte ammesse non sia inferiore a 5, come espressamente previsto dalla normativa precitata;

Considerato che per l'affidamento dei lavori in argomento, visto il carattere urgente dell'intervento, già più volte richiamato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, la Provincia potrà avvalersi delle deroghe di cui all'art. 3 della citata Ordinanza ed in particolare delle deroghe relativamente a diversi articoli del D.Lgs. 50/2016 e pertanto fissa in 7 giorni il termine di presentazione delle offerte dal ricevimento della lettera di invito;

Ritenuto, infine:

- che vi sono le condizioni per approvare il progetto definitivo dell' *“Intervento per il ripristino della sede stradale e la messa in sicurezza della scarpata di valle sulla SP 18 al km 5+500 in località Marmoreto nel Comune di Ventasso”*, completo degli elaborati sopra elencati e concludente nell'importo di € 310.000,00;
- di impegnare la spesa di € 310.000,00, alla Missione 10, Programma 05, del Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020 e al corrispondente Cap. 5101 del PEG 2020, Codice del Piano dei Conti Integrato 2020109012, a valere sulle risorse di cui all'OCDPC 600/2019, relativamente al Decreto del

Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 60 del 07/04/2020, di approvazione del Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile 2° stralcio - eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019 - sopra citato, tra cui risulta l'intervento in argomento al codice 15701, accertate al Titolo 4, Tipologia 201 e al corrispondente capitolo 856, Codice del Piano dei Conti 4020102017, del PEG 2020 (accertamento n. 333/2020);

- di precisare che in attuazione dei principi contabili introdotti dalla contabilità armonizzata, di cui al D.Lgs. 118/2011, il cronoprogramma di esigibilità della spesa è per € 250.000,00 all'annualità 2020 e per € 60.000,00 all'annualità 2021;

Richiamati ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) 8339852795 e il Codice Unico di Progetto (CUP) n. C37H20000140001;

Visto l'obiettivo di gestione R08G1OG12;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui s'intendono integralmente richiamate, il progetto definitivo dell'intervento "codice 15701", di cui al Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 60 del 07/04/2020, di approvazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile 2° stralcio - eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori colpiti della Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2019 (OCDPC 600 del 26/07/2019), denominato *"Intervento per il ripristino della sede stradale e la messa in sicurezza della scarpata di valle sulla SP 18 al km 5+500 in località Marmoreto nel Comune di Ventasso"*, concludente nell'importo complessivo di € 310.000,00, di cui € 238.008,22 per lavori (comprensivi di € 4.501,68, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), il cui quadro economico è così articolato:

INTERVENTO PER IL RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SCARPATA DIVALLE SULLA SP 18 AL KM 5+500 IN LOCALITÀ MARMORETO NEL COMUNE DIVENTASSO		
Q U A D R O E C O N O M I C O		
	Im porti parziali	Im porti TOTALI
LAVORI IN APPALTO		
Lavori a misura (soggetti a ribasso)	€ 233.506,54	
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 4.501,68	
TOTALE - Lavori in appalto	€	238.008,22
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA Lavori (22%)	€ 52.361,81	
Indagini geognostiche (IVA compresa)	€ 2.318,18	
Incarico professionale per redazione relazione geologica (IVA e oneri previdenziali compresi)	€ 3.772,07	
Incarico professionale per redazione relazione paesaggistica (IVA e oneri previdenziali compresi)	€ 3.978,96	
Incarico professionale per esecuzione rilievo topografico (IVA e oneri previdenziali compresi)	€ 2.843,72	
Assicurazione verificatore	€ 400,00	
Impreviste arrotondamenti	€ 3.236,64	
Prove di laboratorio (IVA compresa)	€ 1.000,00	
Fondo di cui all'art. 113 commi 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016, pari alla quota per le funzioni tecniche del personale dipendente dell'Amministrazione	€ 2.080,40	
TOTALE - Somme a disposizione	€	71.991,78
IMPORTO COMPLESSIVO	€	310.000,00

- di impegnare la spesa di € 310.000,00, alla Missione 10, Programma 05, del Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020 e al corrispondente Cap. 5101 del PEG 2020, Codice del Piano dei Conti Integrato 2020109012, a valere sulle risorse di cui all'OCDPC 600/2019, relativamente al Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 60 del 07/04/2020 sopra richiamato, codice intervento n. 15701, accertate al Titolo 4, Tipologia 201 e al corrispondente Capitolo 856, Codice del Piano dei Conti 4020102017, del PEG 2020 (accertamento n. 333/2020), con il seguente cronoprogramma di esigibilità della spesa:
 - per € 250.000,00 all'annualità 2020;
 - per € 60.000,00 all'annualità 2021;

- di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in argomento è il sottoscritto Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia;
- di individuare quale procedura di scelta del contraente, richiamando la deroga del comma 3, dell'art. 3, dell'Ordinanza 600/2019, la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di cui all'art. 63, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con invito ad un numero di operatori economici compreso da 8 a 12, individuandoli tra coloro che sono iscritti nelle white list delle Prefetture o che hanno una domanda di rinnovo in corso;
- di fissare, in considerazione dell'estrema urgenza dell'intervento, il termine minimo di presentazione delle offerte in 7 giorni dal ricevimento della lettera di invito, dando atto che si darà luogo all'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, determinato mediante unico ribasso sull'importo totale del computo metrico estimativo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo, purchè il numero delle offerte ammesse non sia inferiore a 5, come previsto dall'Ordinanza n. 600/2019 più volte citata, tenuto conto che ai sensi delle deroghe consentite dall'Ordinanza medesima la gara verrà svolta in modalità tradizionale;
- di disporre fin d'ora che l'aggiudicazione potrà essere effettuata e sarà definitiva anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;
- di dare, altresì, atto che:
 - la Provincia si avvale delle deroghe di cui all'art. 3, della citata Ordinanza n. 600/2019 ed in particolare delle deroghe relativamente a diversi articoli del D.Lgs. 50/2016;
 - la Provincia si avvale della possibilità prevista dall'art. 23, comma 3-bis del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori sulla base del progetto definitivo;
 - il progetto è completo degli elaborati elencati in premessa e conservati agli atti del Servizio, previsti dall'art. 24, del DPR 207/2010, ancora vigente e dal comma 7, dell'art. 23, del D.Lgs. 50/2016, comprensivi degli elaborati previsti dal medesimo art. 23, comma 3-bis del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 6, della legge n. 55 del 2019;
 - la Relazione descrittiva e il Capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa) sono allegati in copia al presente atto, quali parti integranti e sostanziali;
 - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:
 - il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare consistono nel ripristino stradale e nella messa in sicurezza della scarpata di valle di un tratto della SP18 al km 5+500 in località Marmoreto nel Comune di Ventasso;
 - le clausole essenziali sono quelle inerenti al prezzo, al termine per l'ultimazione dei lavori, alle modalità di esecuzione degli stessi, alle modalità di pagamento, clausole tutte contenute e più dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto che costituirà parte integrante del contratto;
 - il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

- di dare, infine, atto che:
 - l'intervento rientra nella previsione del Regolamento per l'attribuzione dell'incentivo per funzioni tecniche, di cui all'art. 113, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - l'attribuzione finale e la conseguente liquidazione di detto incentivo, verrà effettuata a consuntivo, tenuto conto delle prestazioni effettivamente rese dal personale dipendente e in conformità con lo specifico regolamento di attuazione;
 - ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo della Gara (CIG) è 8339852795 e il Codice Unico del Progetto (CUP) è C37H20000140001.

Allegati:

- Relazione descrittiva;
- Capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa).

Reggio Emilia, lì 16/06/2020

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma